

Ravenna, 10 giugno 2022



COMUNITÀ ENERGETICHE: I POSSIBILI MODELLI DI REALIZZAZIONE E GLI IMPATTI DEL DL AIUTI

Michele Benini

RSE – RICERCA SISTEMA ENERGETICO: CHI SIAMO



MISSION

Ricerca sul sistema energetico a beneficio di tutti i consumatori



PERSONE

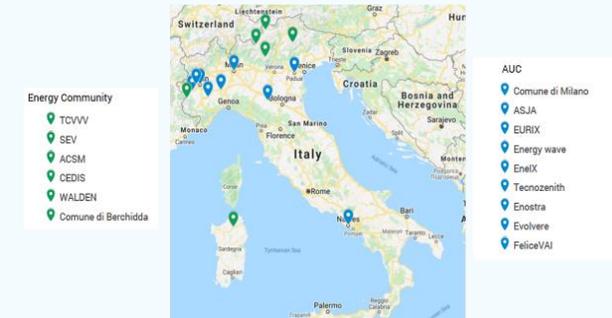
325 persone circa
2/3 laureati, 80% ricercatori
sede principale Milano



PROPRIETA' e CONTROLLO

S.p.A. posseduta da MEF
tramite GSE, indirizzata da
MITE e ARERA

- RSE, tramite un contratto della **Commissione Europea** ha **supportato il Ministero dello Sviluppo Economico** nel **recepimento** delle parti delle direttive europee relative ad **autoconsumo individuale e collettivo** e alle **Comunità dell'Energia**
- Nel triennio di ricerca 2019-21 RSE ha avviato un'azione di promozione e valutazione di alcuni **casi studio** (**9 progetti di autoconsumo collettivo**, **6 progetti di comunità energetiche**)



- Nel 2021 RSE ha realizzato una **mappatura delle Comunità Energetiche** attive sul territorio Italiano per identificare gli elementi di valore di queste iniziative al fine di facilitarne la replicabilità
- Con il D.lgs. 199/2021 e con la Delibera ARERA 318/2020 RSE viene incaricata di svolgere analisi per **valutare l'impatto dell'energia condivisa e dell'autoconsumo esteso sul sistema elettrico**.



Mappatura delle CER

COMMUNITY ENERGY MAP

RSE, con la collaborazione di [LUISS Business School](#), ha realizzato una mappatura delle Comunità dell'Energia che si sono sviluppate (o che stanno nascendo) sul territorio Italiano, analizzando:

- **23** imprese energetiche di comunità non conformi alla normativa attuale, avviate negli anni precedenti alle più recenti innovazioni legislative (coop elettriche storiche, finanziamento collettivo impianti da coop nazionali, progetti pilota RSE, s.r.l. ad azionariato diffuso)
- **27** Comunità Energetiche Rinnovabili avviate in osservanza della L. 8/2020



COMMUNITY ENERGY MAP



Fig. 3.1 - Distribuzione geografica delle imprese energetiche di comunità non conformi alla normativa attuale. Include i progetti pilota di RSE ed esclude la maggior parte delle cooperative storiche dell'arco alpino. Fonte: elaborazione degli autori

COMMUNITY ENERGY MAP



Fig. 3.2 - Distribuzione geografica delle CER accreditate o in fase di accreditamento conformi alla Legge 8/2020. Fonte: elaborazione degli autori su database RSE

COMMUNITY ENERGY MAP: CLUSTER E MODELLI ORGANIZZATIVI

Tipologia di
comunità e
stakeholder

Benefici generati

Processi di
ingaggio e di
partecipazione

CLUSTER 1

Modello public lead

Comuni proponenti e finanziatori, con il coinvolgimento di imprese locali (es. impiantisti)

Creazione di benefici collettivi e locali (es. riduzione costi servizi pubblici, ricadute su imprese)

Processo e modus operandi prevalentemente top-down (il comune prende l'iniziativa e la guida)



Modello di particolare interesse in vista dell'allargamento alla cabina primaria e della disponibilità di fondi nazionali PNRR destinati ai Comuni e fondi regionali FESR

COMMUNITY ENERGY MAP: CLUSTER E MODELLI ORGANIZZATIVI

CLUSTER 2

Modello pluralista

Tipologia di comunità e stakeholder

Co-progettazione da parte di diversi soggetti

Benefici generati

Per i cittadini soci (es. contrasto alla povertà energetica)

Per coalizioni di attori locali

Processi di ingaggio e di partecipazione

Processi e modus operandi prevalentemente bottom-up



CER San Giovanni a Teduccio: collaborazione tra Fondazione Famiglia di Maria (immobile), Legambiente Campania (progettazione impianto) e Fondazione con il Sud (finanziamento impianto)

COMMUNITY ENERGY MAP: CLUSTER E MODELLI ORGANIZZATIVI

CLUSTER 3 - Modello Community Energy Builders

Tipologia di
comunità e
stakeholder

Mediazione tra interessi del promotore esterno al territorio, esigenze locali e consumatori individuali

Benefici generati

Risorse economiche veicolate nella comunità grazie a contributi di attori esterni

Iniziative di efficientamento energetico

Processi di
ingaggio e di
partecipazione

Eterogeneità di approcci tra top-down e bottom-up



Si tratta di iniziative promosse da un soggetto esterno al territorio (es. Enel X, ènostra, Energy Center PoliTO), che deve mediare tra i propri interessi, le esigenze locali (rappresentate dal Comune) e i benefici per i singoli membri

COMMUNITY ENERGY MAP: CASI STUDIO



Modello public lead	Modello pluralista	Modello community energy builders
<ul style="list-style-type: none"> - CommOn Light, comunità energetica e rinnovabile di Ferla - Kennedy S.r.l. - Energy City Hall, comunità energetica e rinnovabile di Magliano Alpi 	<ul style="list-style-type: none"> - GECO (Green Energy Community), condominio solidale nel quartiere Pilastro-Roveri (BO) - Comunità energetica e solidale di Napoli Est - Comunità energetica alpina di Tirano 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di comunità energetica di Biccari (ènostra) - Condominio agricolo di Ragusa (Enel X) - RECOCER Comunità Collinare del Friuli (Energy Center del Politecnico di Torino)

COMMUNITY ENERGY MAP: QUESTIONI APERTE

La combinazione tra competenze organizzative, manageriali e tecnologiche da parte del soggetto promotore (es. comune)

La valutazione degli impatti delle Comunità Energetiche (sono stati ottenuti i risultati sperati?)

Le comunità energetiche nelle politiche di transizione: la separazione tra il valore economico per il singolo membro e gli impatti per la collettività

La prossimità e il “valore locale aggiunto” delle comunità energetiche che resta nel territorio (es. servizi, nuove imprese, ecc.)





Gli impatti del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 «Aiuti»

Decreto Legge «Aiuti»



Ministero della Difesa



□ La Legge 34/2022 stabilisce che:

- ✓ il Ministero della Difesa può affidare in concessione o utilizzare direttamente i **beni del demanio militare** o i **beni a qualunque titolo in uso al Ministero** stesso per **installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili**
- ✓ il Ministero della Difesa e i terzi concessionari dei beni di cui sopra possono provvedere alla **fornitura dell'energia prodotta dagli impianti FER ai clienti finali organizzati in Comunità Energetiche Rinnovabili**
- ✓ Alle Comunità Energetiche Rinnovabili **possono partecipare gli enti militari territoriali**

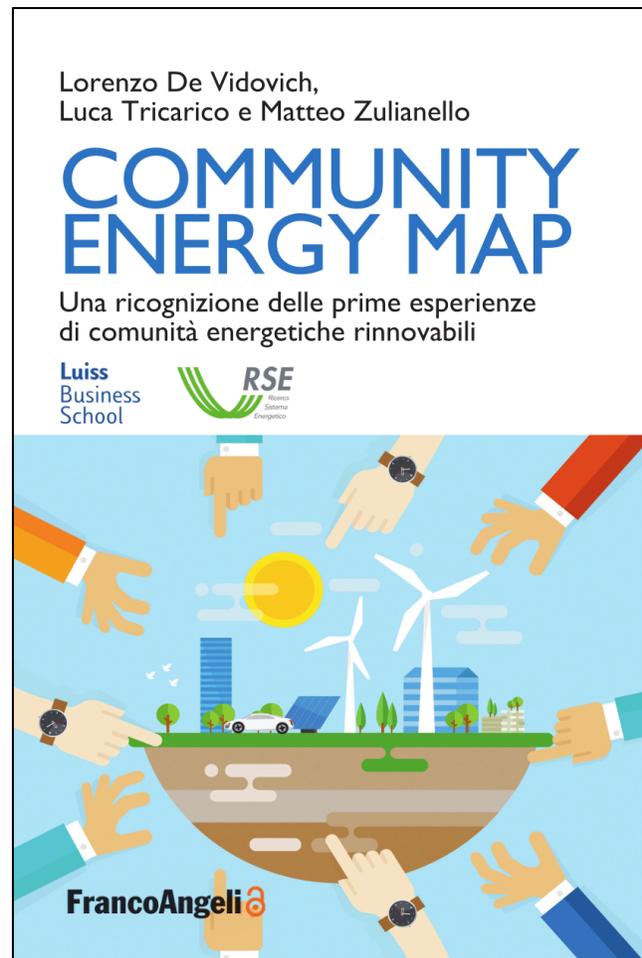
□ Il Decreto Legge «Aiuti» riforma la Legge 34/2022 stabilendo che:

- ✓ il Ministero della Difesa e i terzi concessionari dei beni di cui sopra **possono costituire comunità energetiche rinnovabili nazionali**, anche con altre pubbliche amministrazioni centrali e locali, **anche per impianti superiori a 1 MW** con facoltà di accedere ai regimi di sostegno del medesimo decreto legislativo anche per la quota di energia condivisa da impianti e utenze di consumo **non connesse sotto la stessa cabina primaria**, previo pagamento degli oneri di rete riconosciuti per l'illuminazione pubblica

Decreto Legge «Aiuti»

- ❑ Il Decreto Legge «Aiuti» stabilisce inoltre che:
 - ✓ le Autorità di sistema portuale possono costituire **una o più comunità energetiche rinnovabili**
 - ✓ Gli incentivi previsti dal decreto legislativo n. 199/2021 si applicano agli impianti da fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili costituite dalle Autorità di sistema portuale **anche se di potenza superiore a 1 MW**





Grazie dell'attenzione!